

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale
Ufficio Attività Contrattuali per il Casermaggio della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri
Via del Castro Pretorio n.5 – 00185 Roma

**Modulo da compilarsi da parte di ciascuno dei seguenti soggetti
(ove non firmatario del Modello 1):**

- **titolare e direttore tecnico (se trattasi di impresa individuale);**
- **soci e direttore tecnico (se trattasi di società in nome collettivo);**
- **soci accomandatari e direttore tecnico (se trattasi di società in accomandita semplice);**
- **amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttore tecnico (se trattasi di altro tipo di società o consorzio);**
- **socio unico persona fisica o socio di maggioranza (società con meno di 4 soci).**

Il presente modello dovrà essere compilato in ogni sua parte.

Barrare la casella di interesse ove prevista.

OGGETTO:

IO SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL _____

IN QUALITA' DI (*carica sociale*) _____

DELLA SOCIETA' (*denominazione e ragione sociale*) _____

DICHIARO

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modificazioni, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e successive modificazioni

CHE I FATTI, STATI E QUALITA' RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PUNTI CORRISPONDONO A VERITA'

Normativa di riferimento: D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 - Art.80, commi 1, 2 e 3

1) che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna definitiva/ decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati (art.80, comma 1, lettere da a) a g) del D. Lgs. n.50/2016):

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art.74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art.291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n.43 e dall'art.260 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, definita all'art.2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt.317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art.2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art.1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n.109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OPPURE

- di avere subito condanne relativamente a (indicare estremi sentenza definitiva e titolo di condanna):
-
-

L'interessato è tenuto ad indicare tutte le condanne riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Si precisa che, ai sensi dell'art.80, comma 3, del D. Lgs. n.50/2016, non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

- 2) che nei propri confronti non sussiste nessuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art.67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, comma 4, del medesimo decreto (fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, con riferimento alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia) - art.80, comma 2, del D. Lgs. n.50/2016.

DATA

TIMBRO DELLA SOCIETA'
E FIRMA DEL DICHIARANTE

Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.